

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00104979

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna del Carmelo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia MC

PVCC - Comune Matelica

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Marche

PRVP - Provincia MC

PRVC - Comune Matelica

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento pittore

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Brandi Giacinto
AUTA - Dati anagrafici	1621/ 1691
AUTH - Sigla per citazione	10002132
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	241
MISL - Larghezza	176
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna; Gesù Bambino. Attributi: (Madonna) scapolare. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	L'attribuzione si deve al Dania (L'Azione, 1970) che concorda con una comunicazione orale col Viatlini Sacconi. Il dipinto si pone in relazione con un piccolo quadro di omonimo soggetto che si trova nella bibliotecac omunale di Cagli e che forse è un lavoro preparatorio del dipinto in esame. La dott. ssa Carla Riccioni (tesi, AA 1968-69) parla del dipinto e di quello di Cagli attribuendoli a Giuseppe Ghezzi, padre del più noto Pier Leone, autore del "Miracolo di San Filippo" nella stessa chiesa. Il quadro venne attribuito anche a Salvator Rosa, cosa non accettabile. Esso si trovava nella Chiesa della Madonna del Carmine demolita la seconda metà dell'XI sec. per l'ampliamento dei lavori dell'attuale Corso Vittorio Emanuele. Per l'assegnazione del dipinto al Brandi, dopo la prima attribuzione di S. Bigiaretti nel 1912 (in "Picenum", p. 74), concordano Viatlini Sacconi, Dania, Bufali (Atti del convegno di Studi maceratesi, pp. 185-192), Allegrini (Guida, 1987). L'opera in esame sembra vicina al Brandi, artista vicino alla bottega del Lanfranco a Roma, emulando l'Algardi. La critica pone questa opera in relazione al dipinto della "Sacra Famiglia" sito a Roma, del Brandi, nella Chiesa del Gesù e Maria.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 77279-H

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Matteucci D.**FUR - Funzionario responsabile** Giannatiempo M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Lo Presti G.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Lo Presti G.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)